

«Sul compost cadranno tutte le accuse»

Fisciano, il sindaco attende le motivazioni del Riesame dopo lo sblocco parziale dei fondi: «Attacchi scorretti alla città»

► FISCIANO

«Siamo certi che tutti i fondi verranno dissequestrati e ogni accusa cadrà». Rompe il silenzio lanciando un chiaro messaggio ai “detrattori”, come lui stesso li definisce, difendendo a spada tratta l’operato di tecnici e amministrazione sul sito di compostaggio. Il sindaco di Fisciano,

Vincenzo Sessa, ha speso così le sue prime parole in merito all’inchiesta sulla procedura per la realizzazione dell’impianto a Prignano, che lo vede indagato insieme ad altre 12 persone tra giunta, società partecipata, tecnici e funzionari di Comune e Regione. Lo ha fatto scegliendo la formula di un incontro pubblico in presenza degli assessori, facendosi dunque portavoce del sentimento dell’intera amministrazione a seguito della decisione assunta dal Tribunale del Riesame. I giudici, accogliendo la richiesta dell’Ente, hanno sbloccato i fondi erogati dalla Regione come anticipo per il progetto, che erano stati sequestrati su ordine del gip di Nocera Inferiore dopo le indagini della locale Procura. Della somma totale (1.950.000 euro) rimane sotto sequestro circa la metà, ovvero quasi un milione trasferito alla partecipata Fisciano Sviluppo e usato per espropriare i terreni. «Abbiamo mantenuto finora un profilo basso per far lavorare la magistratura in tranquillità. La decisione del Riesame è solo un primo passo verso la verità, che verrà fuori - afferma Sessa - Sosteniamo il lavoro della giustizia con la convinzione che solo così potremo diramare le questioni messe in campo da comitati e detrattori contro questa amministrazione, che da cinque anni opera per il bene della comunità». Il primo cittadino non manca di togliersi qualche sassolino dalla scarpa: «Rispettiamo le istituzioni ma chiediamo lo stesso rispetto, non capiamo la fuga di notizie che c’è stata. Ringrazio i cittadini che ci sono stati vicini, conoscendo da sempre la nostra lealtà

e trasparenza. Siamo invece contenti sottolineare ironicamente - per aver scoperto di avere un’opposizione. Avremmo però preferito che si concentrassero su temi concreti e non sugli attacchi personali, come fanno ogni cinque anni, salvo poi scomparire».

Massima fiducia, ribadisce il sindaco, «nei tecnici e in chi ha realizzato la parte amministrativa. Abbiamo operato nel migliore dei modi e con la massima trasparenza. Ognuno ha le sue idee sull’impianto di compostaggio, ma attaccare in questo modo l’amministrazione sull’iter procedurale è stata una scorrettezza, lo considero un attacco alla città». Ora l’attesa è per le motivazioni del Riesame ma il sindaco si mostra ottimista: «Ripeto, è solo il primo step e sono convinto che l’intera somma sarà dissequestrata e cadranno tutte le accuse».

Francesco Ienco

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Vincenzo Sessa (al centro) e la giunta durante la conferenza di ieri